

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 17 giugno 2024, n. 281

ID_6653 Fasc. 3552 -- PNRR M5C2I2.3 - Progetto di "ECO30-Greenway di connessione e valorizzazione delle aree verdi pubbliche in località Trentacapilli" - Proponente: Comune di Altamura - Procedura VINCA fase I di screening.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";

- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- a. con nota prot. n. 109665 del 17/11/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/19724 del 20/11/2023, il Comune di Altamura indiceva una Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e modalità sincrona ai sensi dell’art. 14-bis della legge medesima, volta all’approvazione del progetto in forma di fattibilità tecnica economica, fornendo la documentazione utile all’avvio della procedura richiesta tramite link OneDrive;
- b. con nota prot. n. 089/19877 del 21-11-2023, questo Servizio, riscontrata all’interno dell’area di intervento la presenza di porzioni caratterizzate da praterie aride mediterranee assimilabili all’habitat prioritario 6220*, chiedeva al Comune proponente chiarimenti circa detta presenza ed eventuali soluzioni previste per il recupero delle stesse, integrandole con gli altri interventi a verde previsti. Inoltre, avuto riguardo al “sentito” introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d’incidenza, recepite con DGR 1515/2021, lo scrivente Servizio invitava il Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito Pnam) all’emissione del parere di competenza;
- c. con nota prot. n. 11760 del 01/02/2024, acquisita al protocollo regionale n. 65053 del 6/02/2024, il Comune di Altamura trasmetteva determinazione di conclusione positiva della conferenza di Servizi indetta con nota prot. 109665 del 17/11/2023, subordinando l’approvazione del Progetto Esecutivo all’ottenimento del parere motivato da parte dell’Autorità competente (Regione Puglia) per la V.Inc.A;
- d. con nota prot. n. 459/2024 del 18/01/2024, acquisita al prot. regionale n. 44983 del 26/01/2024, l’Ente di Gestione del Parco Nazionale dell’Alta Murgia (di seguito Pnam), trasmetteva il “sentito” ai fini della valutazione di incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e s.m.i..

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, il progetto proposto dal Comune di Altamura (BA) si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), M5C2 Inv. 2.2, e pertanto, ai sensi dell’art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto.

DATO ATTO altresì che il presente procedimento, avviato dal funzionario dott. Vincenzo Moretti, a partire dal 2/05/2024 è stato attribuito alle funzionarie dott.ssa Serena Felling e dott.ssa Roberta Serini.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l’intervento oggetto di valutazione è volto a riqualificare un quartiere residenziale di recente espansione, valorizzando la viabilità ciclopedonale e gli spazi a verde con l’obiettivo di:

- ridurre l’isola di calore delle arterie principali al momento prive di alberature,
- migliorare la qualità dell’aria;

- aumentare le superfici drenanti;
- promuovere la mobilità lenta;
- aumentare il livello di biodiversità attraverso la piantumazione di specie vegetali,
- inserire nuovi spazi pubblici per favorire socialità e attività ricreative.

La superficie generale delle aree interessate dall'intervento è di circa 27.000 mq e si sviluppa, tra aree verdi, parchi, giardini, orto urbano e infrastrutture verdi, aiuole stradali, verde di mitigazione lungo i parcheggi, viali, percorsi pedonali e pista ciclabile, per una lunghezza complessiva di 3.102 m, lunghezza della pista ciclabile. Si riporta uno stralcio dell'elaborato "R01 Relazione generale tecnico illustrativa", pg. 19, che descrive gli interventi da realizzare: *"Il progetto prevede due fasi di implementazione: la prima consiste nella modifica della sezione stradale esistente, mediante opportune operazioni di scavo e rimozione di materiali; la seconda consiste nella definizione di una infrastruttura verde diffusa mediante il restringimento delle carreggiate esistenti in alcune delle aree di intervento e la realizzazione di una serie di spazi verdi pubblici attrezzati (parchi, giardini ed orti urbani), includendo la messa a dimora di 246 nuovi alberi di prima e seconda grandezza, di 21 nuovi alberi di terza grandezza e di 1343 nuove specie arbustive e di 6162 mq di superfici totali di tappezzanti; a questo si aggiunge la realizzazione di una pista ciclabile e dei percorsi pedonali. L'infrastruttura così delineata si sviluppa lungo la viabilità del quartiere Trentacapilli mediante quattro circuiti funzionali ed interconnessi che servono ed allo stesso tempo riqualificano l'intera area. L'infrastruttura verde avrà una dimensione variabile lungo tutto il tracciato, così come la dimensione del tratto ciclabile a seconda dei tratti urbani in cui è inserita (si veda elaborati grafici), in questo caso la pavimentazione della pista sarà realizzata in materiale permeabile tipo i.idro DRAIN o similare, composta da calcestruzzo drenante con aggiunta (in fase di preconfezionamento) di ossidi di metacaolino; impiego di cemento classe 42,5 tipo Portland, Pozzolanico o Alto Forno, aggregati calcarei da frantumazione con granulometria idonea allo spessore della lastra (4/10mm o 4/20mm), compound di additivi eco-sostenibili specifici per calcestruzzo drenante, (internal curing), consistenza terra-umida; Stesa meccanizzata con roller-drain e/o staggiatura manuale nelle zone inaccessibili alla roller-drain; Regolarizzazione superficiale a mezzo specifica elicotteratura a basso numero di giri e con impiego di disco in teflon o acciaio; Stesa meccanizzata con roller-drain e/o staggiatura manuale nelle zone inaccessibili alla roller-drain; Realizzazione "fresco su fresco" di giunti di dilatazione per una profondità di circa 30 mm e con campiture delimitate ≤ 25 mq; Realizzazione dei giunti di costruzione per singoli getti; Rifiniture manuali lungo i bordi perimetrali e sui giunti di dilatazione e costruzione. Detto strato di pavimentazione sarà posato su geotessile da gr 200/mq posto in opera sul piano di posa al fine di evitare la ricrescita di frustoli vegetali e per favorire la dispersione del flusso d'acqua permeata. Nel caso in cui la pista ciclabile è prevista al di fuori delle nuove aree verdi e quindi sulla sezione carrabile asfaltata esistente, sarà realizzata mediante posa in opera di un sistema multistrato a base di resine acril-sintetiche al caucciù (acqua/solvente) così composto: uno strato di rivestimento acril-silossanico fibrato con leganti al caucciù e farine di quarzo tipo "FONDO SPORT" CON POSA A RULLO O AD AIRLESS con un consumo digr. 300-350 al m² - e tre strati di resina a base di stirolo-acril-poliuretana e caucciù formulata con inerti e quarzi a granulometria controllata con testata massima di 0,06-0,1 tipo "J-74-A TRAFFIC PAINT CICLO" POSATA A RULLO O AIRLES. La pavimentazione sarà contenuta da cordoni in materiale lapideo (calcare duro) proveniente da cave di Trani (o similare), di forma rettangolare delle dimensioni 10x25 cm, bocciardato su lato 10 di lunghezza non inferiore a 50 cm, lavorata come di seguito specificato, a spigoli arrotondati, allettati con malta cementizia a q.li 4 di cemento, incluso il sotto fondo, compresi però, la suggellatura dei giunti con malta cementizia grassa per garantire una maggiore tenuta."*

Con riguardo agli impianti, In Via Tina Laudati è stata prevista una linea di illuminazione pubblica su pali con lampade del tipo a Led a basso consumo energetico, mentre nei percorsi delle aree verdi attrezzate a parco/giardino urbano, sono previste lampade a LED a basso consumo energetico, che emette un'ampia luce diretta verso il basso. In ognuna delle 4 aree è previsto, un sistema di raccolta delle acque pluviali, mediante griglie, collettori in PEAD, con trattamento in continuo (sgrigliatura, dissabbiatura e disoleazione) e successivo accumulo in vasche in "polietilene" ad alta densità, con sistema di sollevamento e spinta e rete di distribuzione per irrigare le aree verdi pubbliche.

È prevista anche la realizzazione di un orto comunitario strutturato con aree dedicate alla coltivazione, alberi

da frutto dalla prima alla terza grandezza. Il progetto si completa con nuovi spazi pubblici attrezzati, collocati in prossimità dei servizi già esistenti (attrezzature per il tempo libero immerse nel verde, zone per la sosta con gruppi di sedute, aree di sosta).

Riguardo le specie arboree da piantumare, si specifica che sono state selezionate specie dalle caratteristiche tipiche del paesaggio altamurano, nel rispetto della biocenosi naturale. Le specie arbustive saranno in forma libera, permettendo il loro naturale sviluppo e riducendo il numero di potature e di cimature di contenimento. Le specie selezionate necessiteranno di impianti di irrigazione ad ala gocciolante. Come riportato nel Format di screening non è previsto il taglio o la rimozione di specie vegetali già esistenti nell'area di intervento.

Di seguito l'elenco delle specie vegetali selezionate: *Acer campestre 'Elsrijk'*, *Cercis siliquastrum*, *Koelreuteria paniculata*, *Styphnolobium japonicum*, *Melia azederach*, *Morus alba 'Fruitless'*, *Quercus ilex*, *Corylus colurna*, *Parrotia persica*, *Ceratonia siliqua*, *Ficus carica*, *Prunus avium*, *Prunus domestica*, *Punica granatum*, *Arbutus unedo 'Compacta'*, *Euphorbia characias*, *Hibiscus syriacus*, *Grevillea rosmarinifolia*, *Lavatera x clementii 'Rosea'*, *Pittosporum tobira 'Nanum'*, *Phlomis fruticosa*, *Rosmarinus officinalis*, *Ruscus hypoglossum*, *Ruscus racemosus*, *Agapanthus africanus*, *Echium fastuosum*, *Euphorbia x martinii*, *Festuca ovina glauca*, *Echeveria elegans*, *Liriope muscai 'Variegata'*, *Helicrysum italicum*, *Lavandula angustifolia*, *Perovskia atriplicifolia*, *Salvia nemorosa*, *Stachys byzantina*, *Tradescantia spathacea*, *Carex oshimensis 'Evergold'*, *Salix purpurea 'Nana'*, *Filipendula ulmaria*, *Geum rivale*, *Iris pseudoacorus*, *Juncus effusus*, *Lysimachia nummularia*, *Lythrum salicaria*, *Crataegus laevigata*, *Ligustrum lucidum*, *Pistacia terebinthus*, *Echinacea purpurea*, *Miscanthus sinensis*, *Muhlenbergia capillaris*, *Verbena bonariensis*, *Campsis radicans*.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nel Quartiere Trentacapilli, situato nella periferia a sud-ovest del centro abitato di Altamura, catastalmente allibrato ai FM 155 e 159. Nello specifico, i lavori interesseranno le seguenti viabilità: Via Selva (SP11), via caduti di Nassirya, via Andrea Giorgio, via Tina Laudati, Largo Giovanni Paolo II, via Francesco Stacca, via Orazio Persio, via Giuseppe Colonna, via Carlo Giancaspro, via Giorgio Almirante, via Giovanni Gentile fino a via Alberobello e via Bitonto.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP - Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'altopiano murgiano

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma è prossima (meno di 100 m a sud e sud-ovest) a superfici censite come habitat cod. 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oediconemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco*

biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose:

- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.
- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;

Misure trasversali 16 - indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi
- Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate.

Per l'habitat 6220*:

- Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.
- Divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P₂O₅/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della *Poetea bulbosae*, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato.
- Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

è fatto divieto di:

- distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- tagliare alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;
- eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

e le seguenti misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici:

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 459/2024 del 18/01/2024, acquisita al prot. n. 44983 del 26/01/2024, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per il progetto in oggetto a condizione che: "dovrà essere realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- Misure di conservazione obbligatorie per tutte le ZSC e per gli ambienti steppici di cui al R.R. 28/08:
 - divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
 - divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
 - divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;
 - divieto di livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
- Divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.

Inoltre è opportuno:

- in fase di cantiere prevedere tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, riducendo il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso le aree di intervento, preservando le superfici ad habitat;
- Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.
- con riguardo alla sistemazione esterne a farsi su aree a naturalità e/o non già modificate (come le aree su via Giorgio Almirante e via Donatori del Sangue, su via Andrea Di Giorgio), siano conservate le specie arboree ad arbustive presenti, sia conservata la permeabilità del fondo e siano recuperati i muretti a secco presenti e le specie a piantumarsi siano quelle tipiche dell'Alta Murgia, a posizionarsi in modo da creare gruppi di vegetazione paesaggisticamente compatibile, alternati a radure assolate;

- Per le restanti aree al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, in fase di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le aree d'intervento, oltre che il rispetto delle misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii."

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le valutazioni espresse dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nella nota prot. n. 459/2024 del 18/01/2024 secondo cui l'intervento proposto, interessando prevalentemente la viabilità stradale, con interventi volti ad aumentarne la permeabilità e le aree a verde, determinando un miglioramento delle connessioni ecologiche e della biodiversità, senza riduzione e rimozione di specie vegetali già esistenti, sia tale da non determinare incidenze significative su habitat naturali e sulle specie animali connesse al Sito e non contrasti con gli obiettivi di conservazione del Sito.

CONSIDERATO altresì che si ritengono parimenti condivisibili ed opportune sia le prescrizioni che le misure di mitigazione impartite dal PNAM nel suddetto parere, con particolare riferimento al contenimento delle polveri e del rumore, alla riduzione del tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti presso le aree di intervento, alla conservazione delle essenze vegetali già presenti, da integrare solo con specie tipiche dell'Alta Murgia, della permeabilità del fondo e recupero dei muretti a secco.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "ECO30-Greenway di connessione e valorizzazione delle aree verdi pubbliche in località Trentacapilli" proposto dal comune di Altamura, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nella nota prot. 459/2024 del 18/01/2024.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al PNAM e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felling

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini